



Parroco di Veniano • Don Giuseppe Maria Conti

GIUGNO 2011



Giugno è il mese delle Ordinanze (ricordate un anno fa don Matteo?) e degli Anniversari per i Sacerdoti.

Chi è il Prete? Cosa fa il Prete? E' bello essere Prete?

La risposta a queste domande ha il suo riferimento fondamentale nella persona di Gesù: il Sacerdote è segno e strumento di Cristo.

Quando c'è festa per un Sacerdote voi intuite che egli è molto grande, ed è vero; ma dipende in minima parte dalle sue qualità personali (l'1, o forse il 2%...). Il Sacerdote è molto grande perché ...sta sulle spalle di un gigante, Cristo: annuncia la parola di Cristo, agisce nella persona di Cristo, rappresenta Cristo pastore.

In questo consistono la grandezza e la bellezza dell'essere Prete. Egli vive la grandezza del Sacerdozio in una sproporzione drammatica: "un tesoro in vasi di creta", come direbbe San Paolo (2 Cor 4,7).

"Io ti assolvo ... Io ti battezzo ... Questo è il mio corpo ...": così avviene -ed è grandioso- nella consapevolezza quotidiana dei propri limiti, delle incapacità, delle fragilità ... Questa sproporzione brucia parecchio, sapete: il rischio è cadere nella paura o nello scoramento.

Ma "abitare positivamente" questa sproporzione, cioè accettarla e rimanervi dentro maturando ogni giorno nell'umiltà e nello stupore, è l'unica via per vivere la bellezza dell'essere Prete ed è -pensate!- la "via del centuplo" promesso da Gesù!

Ci affidiamo alla vostra preghiera.

Don Giuseppe